

# LA CHIANDETTA

DEL NORD • ANNO IV° N° 7

NOTIZIARIO DEL GRUPPO A.S.C.I. TREVISO 2°  
D. UGO DE LUCCHI

## Meritare fiducia

Tutta la Legge Scout é importante e fondamentale per la vita di uno Scout, essa deve essere il suo sistema di vita ed il costante punto di riferimento e di confronto per il suo comportamento, ma il primo articolo se si pensa bene, é il piú importante e compendia etutti gli altri dando ad essi ragione e forza; esso é il vero segno di riconoscimento di uno scout, sia egli ancora un ragazzo o uomo maturo!

Meritiamo fiducia ? L' ASCI con la serietà della sua organizzazione, con la fedele applicazione del metodo educativo di B.P. e con lo sviluppo, con il vivo aggiornamento di esso, si é conquistata fiducia dalla Società, dalle Autorità, dai Vescovi, dai Sacerdoti ma l'ASCI continuerà a meritare fiducia se ogni suo componente, di ogni ordine e grado di responsabilità, sarà perseverante e fermo in questo ideale, in questo sistema di vita.

Il Gruppo, l'Unità, la Squadriglia meritano fiducia in quanto la gente che li compone, i Capi, gli Aiuti e i ragazzi meritano fiducia e tu stesso che ti onori del nome di SCOUT, ricordati che sei Scout soltanto se le persone che ti conoscono, i tuoi genitori, i tuoi compagni e i tuoi superiori, o se sei Capo, i ragazzi che ti sono stati affidati, possono credere in te.

Come può meritare fiducia chi non fa il suo dovere a scuola o nel lavoro? Come può meritare fiducia una Squadriglia disordinata o disorganizzata? Che Scout é quell'esploratore o quel rover che non riporta a termine bene un incarico ricevuto o trascura l'attività, oppure lascia sede e materiale nel piú completo disordine?

Si potrebbe continuare per pagine ma é ognuno di noi che deve guardare in se stesso e confrontare giorno per giorno la sua vita, il suo comportamento, il suo pensiero con la LEGGE e rispondere a questi e molti altri interrogativi e poi, se vuole essere scout, agire da uomo in conseguenza. LO SCAUTISMO E' UNA SCELTA, LIBERA, MA IMPEGNATIVA ED ESSENDO UNO SCOUT UN UOMO D'ONORE; NON CI POSSONO ESSERE COMPROMESSI E MEZZE MISURE.

Anche l'avventura che fra poco ci porterà a painatare le nostre tende in terra di Francia é una prova di fiducia; qualcuno non si é meritata questa fiducia e rimane a casa ma quelli che partiranno per Orleans non sottovalutino l'impresa e gli impegni che essa comporta.

Ogni Scout, Rover o Capo dovrà essere costantemente e personalmente impegnato al posto che occupa a compiere bene il suo lavoro, a contribuire generosamente al fine che tutto vada bene e per il bene di tutti, a rappresentare degnamente l'Italia, l'ASCI e la sua Unità, a portare nel campo e fuori di esso gioia e fraternità scout!

GINO- CAPO GRUPPO

# VITA DI GRUPPO

Malgrado le continue complicazioni di documenti e firme autenticate e da autenticare, sembra proprio che si vada in Francia. Incombono ancora spettri di carte bollate, tuttavia l'orizzonte si sta schiarendo e nelle sedi gli Scout stanno già provando cosa ci sta nelle sacche valigie regolamentari e cosa resta fuori.

Per dare un panorama della partecipazione del Gruppo al Campo in Francia è il caso di fare qualche cifra : gli Esporatori del Treviso 2 che stanno per vivere questa bella impresa sono più di 80 guidati da 11 Capi e 5 Assistenti.

15 saranno le Squadriglie che faranno sventolare i loro guidoni ad Orléans e rizzeranno le loro tende a La Couturanderie .

Il viaggio in treno durerà un giorno e quindi sarà un po' faticoso ma l'allegria sarà grandissima e il buon umore degli Scouts lo renderà piacevole! Il treno ci porterà a Vierzon, nodo ferroviario a circa 80 Km. da Orleans e con i pullmans raggiungeremo la tenuta si La Couturanderie, a 12 Km. , dove sorgerà il Campo che durerà fino al 31 Luglio.

Dal 1° Agosto al 4 saremo ospiti della città di Orléans. Per i festeggiamenti del Gemellaggio è prevista la presenza della Radiotelevisione francese e così, se qualche genitore desidera vedersi il proprio ragazzo per televisione va in Francia l'1 Agosto a sera e chissà che belli che saremo! La vasta tenuta organizzata in sottocampi dove i Riparti faranno la loro attività in piena autonomia escluso l'Alzabandiera che sarà unico per tutto il Campo!

Vari sono i Riparti del Trevigiano che parteciperanno a questa grande impresa: oltre ai nostri Riparti, l'Alpi e il Mizar del Treviso 1, il Cavasagra del Castelfranco 1, il Roncade 1 e 3 Riparti di Conegliano nonchè il Sacile 1 che fa parte & come ASCI, del Commissariato di Treviso.

In totale saremo sui 300 e questo numero se entusiasma noi che ci andiamo, spaventa un po' i fratelli francesi che si sono offerti di ospitare i fratelli italiani. In compenso la serata prevista per l'1 Agosto sera con rappresentazioni e canti degli Scouts Trevigiani sarà un successo non fosse altro che per il numero degli "attori"!

Difficoltà ce ne saranno e in parte già le conosciamo : boschi selvaggi con difficoltà ;;; di orientamento, mancanza di torrenti freschi e comodi, come siamo abituati ad avere nei nostri Campi, clima continentale e possiamo aggiungere: come riusciremo ad esprimerci con il nostro francese di scuola ?

Eppure credo che questa avventurosa esperienza sarà un motivo di orgoglio per chi l'avrà vissuta ed una bella bellissima, indimenticabile fonte di ricordi, di aneddoti, di prove superate ;;;; una vera impresa Scoutà

Il cronista.



# ORLEANS

E' giusto, cari Scouts, conoscere un po' la Città che ci ospiterà dal 1° al 4 Agosto, nel nome di un Gemellaggio che per noi Scouts è la riconferma di una grande, sentita fraternità: ORLEANS !

E' una ricca città di più di 70.000 abitanti la cui storia gloriosa fa parte delle tradizioni della Francia.

Dapprima col nome di Cenabun poi col nome di Aurelianensis Urbs, da cui deriva l'attuale (nel 273 d.C. l'Imperatore Aureliano la arricchì e la potenziò) fin dall'antichità si affacciò alla storia e nel 451 con l'aiuto delle forze Romane e Visigote, sconfisse Attila che la voleva conquistare. Fu Capitale del Regno di Orléans (fino al 612) e fu Città importantissima per vita religiosa ed ecclesiastica tanto che nel corso del VI° Secolo vi ebbero luogo 6 Concili. Si distinse anche per le attività culturali; la sua Scuola Episcopale fu una delle più importanti di Europa fino al Secolo XIV°!

Ad Orléans avvennero le leggendarie imprese di GIOVANNA d'ARCO che liberò la città dall'assedio degli Inglesi con duri combattimenti nel maggio del 1429 e diede da Orléans l'avvio della riscossa politica e militare della Francia!

Degli splendori passati rimangono monumenti notevolissimi quali la Cripta di St. Aignan ( 989-1029) e di St. Avit, coeva alla precedente. La Cattedrale è del sec. XVII° e la Chiesa di Notre Dame de Recouvrance è del Sec. XV°. Ha bei palazzi ed interessanti Musei.

Come Capoluogo del Dipartimento del Loiret vanta, lungo la Loira, una bellissima serie di castelli, molto ben conservati e meta di gite turistiche e culturali.

La vitalità di Orléans non è diminuita con il volgere della storia; anche attualmente è una città che occupa un posto di prim'ordine nell'attività economica e commerciale francese: nodo ferroviario assai importante è una zona fertilissima, con facili comunicazioni e con una meravigliosa foresta estesa ad oriente per 35.000 ettari che le permette, oltre ad altri fiorenti mercati, quello della legna da ardere e da lavoro.

Visiteremo quindi luoghi interessanti sia per gli eventi storici che vi accaddero, sia per le attività che in essi hannovita.

Soprattutto godremo della fraternità degli Scouts francesi che ci attendono. Occhi aperti, cari Scouts, perché avrete tante cose da apprendere!

# VACANZE DI BRANCO

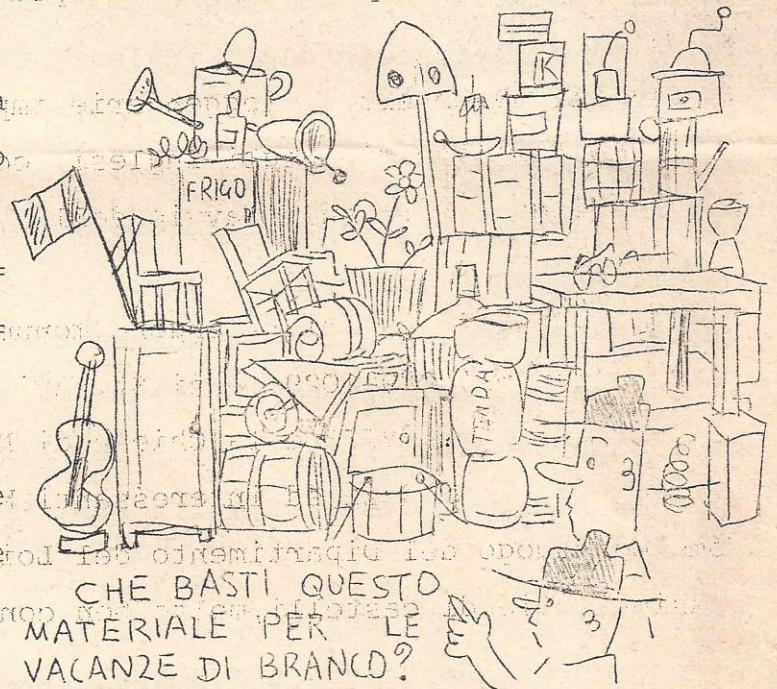
Dal 1° Luglio le VACANZE DI BRANCO sono in atto! Al momento di scrivere questo articolo siamo alla vigilia della partenza e quando uscirà la Ghiandetta saremo già tornati, tuttavia, almeno come programmi e progetti, è giusto che il Gruppo e gli Amici sappiano come abbiamo organizzato le Vacanze di Branco 1965. Nella Ghiandetta di Agosto scriveremo i risultati e racconteremo le cose più interessanti!

Partiamo con 16 Lupetti, tutti in gamba e tutti desiderosi di fare del loro meglio. I VECCHI LUPI sono 6 più Baloo, il nostro bravo Don Corrado! Con tanti Capi così quali stupendi programmi realizzeremo! Infatti, seguendo l'orario di Campo che sarà dalle ore 7 (sveglia) alle 22, realizzeremo ben 6 caccie in grande stile ambientate nella Giungla, nella pista Lupetto e nel programma di religione! Faremo due Uscite; i luoghi saranno molto belli se si pensa che le Vacanze di Branco avverranno a Selva di Cadore! Pensiamo di sviluppare molti lavori manuali perché i Lupetti imparino, secondo le loro forze, all'uso delle loro... 10 dita e imparino così un domani a sapersi rendere utili.

In generale tutto il programma sarà di 1° e 2° Stella e, per chi conosce la pista Lupetto, vuol dire che i Lupetti sono tutti di un buon livello tecnico! Tutto il "Campo" sarà galvanizzato da una grande gara fra le Sestiglie ed i singoli Lupetti. Una altrettanto entusiasmante Gara sarà quella F.F., che vuol dire FAMIGLIA FELICE e che darà il tono allegro a tutti i giorni di Campo!

Un impegno particolare sarà riservato alle SPECIALITÀ, verso le quali i Lupetti saranno lanciati e chissà che buon bottino di Specialità ogni Lupetto riuscirà a fare! Fra le Specialità in parola 10 fra le più importanti saranno presentate nella Gara in modo particolare!

Il programma è molto inteso e la buona volontà non manca. E' la prima volta che i Lupetti del nostro Gruppo fanno le Vacanze di Branco da soli... coraggio dunque! Faremo delle ottime esperienze e punteremo al futuro per fare sempre meglio!



CHE BASTI QUESTO  
MATERIALE PER LE  
VACANZE DI BRANCO?

# LE SQ. SI PREPARANO!

PAG. 5



Come ormai é noto a tutti, quest'anno l'intero Gruppo TV 2, branca Esploratori, con altri Riparti del Trevigiano, pianterà le tende del Campo Estivo in Francia! Questa grande impresa é diventata sempre più reale fin dalla conclusione del S. Giorgio, quando apparve chiaro dai risultati che le Squadriglie del nostro Gruppo avrebbero fatto parte della rosa dei migliori e quindi del contingente per la Francia. Sempre da allora é iniziata la preparazione per questo insolito avvenimento della nostra vita scout. In Riparto ed in ogni Squadriglia, si sente il bisogno di prepararsi nel modo migliore per questo Campo che ci porterà a contatto con altre genti, altri Scouts, altre tradizioni.



Più curata di tutte é la parte che ci vedrà impegnati, durante il soggiorno ad Orléans!! Infatti dovremo tener alta la fama che gli Scouts italiani hanno ottenuta nei vari Jamborees e nei Campi Internazionali, di saper far bene Espressione, con gusto anche nelle improvvisazioni. Anche la parte tecnica viene curata e si stanno approntando nuovi programmi, diversi da quelli tradizionali che vanno bene nei nostri usuali Campi sulle Alpi! C'è stata qualche difficoltà nella partecipazione dei componenti, specialmente fra i Novizi. Non pratici di Campo é meglio non affrontino questo che ha le sue incognite e le sue avventure!

Alcuni non potranno venire con noi in Francia perché non hanno meritato questa prova di fiducia avendo scordato che il primo dovere di uno Scout é fare il proprio dovere di cittadino ed hanno fatto male a scuola! Chissà che la dura prova serva per i prossimi anni e tutti gli Scouts imparino a fare veramente del proprio meglio a scuola!

Siamo alla vigilia della partenza ed ora più che mai sentiamo il valore del nostro motto "ESTOTE PARATI"! Essere preparati ad ogni avventura ed a qualsiasi prova! Essere pronti perché ogni esperienza del Campo sia utile per ognuno di noi e per la propria Squadriglia.

Capriolo del Cridola  
Capo Sq. CASTORI - TV 2  
Rip. Madonna del Rovere

# ROVER EVITA ALL'APERTO

La vita all'aperto è uno dei cardini fondamentali del metodo scout, la chiave di svolta di tutta l'educazione, l'ambiente naturale in cui lo scoutismo nasce, si sviluppa si comprende.

Fin dalla prima branca, l'aria aperta è il presupposto dei giochi dei Lupetti che combattono contro i Marziani, che segnano le piste di Mowgli o che cercano un tesoro nel regno dei folletti, essi sono quasi sempre all'aperto, in un prato o in un parco.

Agli scouts l'orizzonte si allarga i grandi giochi, le ginkane, le uscite ma soprattutto la grande avventura del Campo sono tutte attività e le pongono l'esploratore a contatto sempre più stretto con la natura. Egli impara a conoscerla ed amarla e proteggerla. Impara a vedere le bellezze che Dio ci ha messe a disposizione in così grande abbondanza, e a goderne. Ma logicamente è nell'ultima Branca, nel periodo in cui il giovane prova e si rende consapevole delle sue convinzioni che anche la natura e la vita all'aperto acquistano il loro definitivo valore.

Il Rover che parte con il suo zaino sulle spalle e i pesanti scarponi ai piedi, sente come le migliaia di persone che sfollano durante una settimana, il bisogno di sfuggire l'ambiente rumoroso e talvolta insalubre della città, di ritemperarsi alle fonti della vitalità naturale.

Ma l'"uscita" del Rover ha ben poco in comune con "la gita" degli altri giovani della sua età. Egli abbandona volontariamente la città per riscoprire la natura, lascia la radio per risentire la voce del vento o il canto degli uccelli, lascia la comodità prefabbricate per costruirsele da sé. Il suo bagaglio sarà povero perché deve portarselo sulle spalle e perché si sarà reso conto, un po' alla volta, che le cose indispensabili non sono poi tante quante si crede. Avrà imparato ad apprezzare la vita semplice godendo le cose umili e alla portata di tutti come un tramonto da una collina od un bagno in un torrente dopo una lunga marcia, nutrendosi di cose naturali preparate per lui!

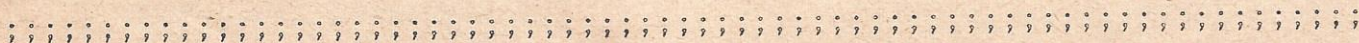
Soprattutto avrà capito la verità fondamentale che il camminare è "il più coraggioso e salubre degli esercizi, il mezzo per eccellenza per essere in comunione con la terra e il paese."

Perciò nelle sue uscite ci sarà sempre la marcia con tutte le sue mille varietà: quella lungo un sentiero di montagna, fresca ed invitante; quella lungo la spiaggia del mare, sorniona e faticosa; quella lungo un ghiaione, bruciante ed abbacinante; quella sotto un temporale, ristoratrice e... demolitrice; la marcia notturna, silenziosa e meditativa; quella sull'asfalto, dolorosa e sfiancante.....

Da ognuna di esse avrà tratto un insegnamento, in ogni paese attraversato avrà incontrato un nuovo amico, lungo ogni sentiero avrà incontrato Dio. Per lui la strada è divenuta una amica e una fonte di perfezionamento, un esercizio di tutte le virtù, dalla povertà alla umiltà, dalla obbedienza alla padronanza di sé, dalla carità alla purezza, alla gioia. E il saluto che un Rover scambia con un altro Rover vuol dire tutto questo e vuole essere il migliore augurio: "Buona Strada"!

CARLO R.S.

Capo Clan LA QUERCIA





# LE GHIANDETTE MALIZIOSE



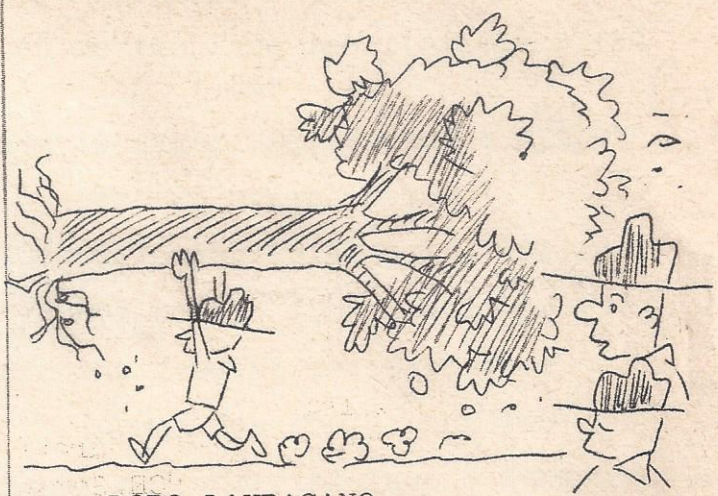
## ESPRESSIONE AD ORLEANS



La serata di Espressione avrà per tema: Tradizioni, folklore, storia del Trevigiano.

Cavasagra rappresenterà: La Regina Cornaro alle sorgenti del Sile!

## PRONTO INTERVENTO



DOPO L'URAGANO  
 -"Ecco, quello é la III^ forza davvero!"

## CAMPO IN FRANCIA



"Bisogna portare il minimo indispensabile?  
 Per me questo é il minimo indispensabile!"



...I CAVERNICOLI DEL MONTELLO. (TV2)



e ci sarà..... la sfilata dei Bojs Scouts per le vie di Orléans.

SCOUTS!  
 AVETE TUTTO PRONTO? DALLE CARTE BOLLATE? AL SACCO-LETTO? BENE!  
 SI PARTEEEEEE

